



UNIVERSITA' DI PISA
DIREZIONE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prot. 33248 del 28/06/2016 **PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO E DI RICERCA**
Rep. 707

IL DIRIGENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLA DIREZIONE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Visto: lo Statuto dell'Università degli Studi di Pisa, emanato con decreto rettorale n° 2711 del 27.02.2012;
2. Visto: il regolamento per le borse di studio e di approfondimento emanato con D.R. del 29 settembre 2011 n. 12012 e successive modifiche;
3. Vista: la richiesta della Prof.ssa Alessandra Guidi, Prorettore per l'internazionalizzazione, relativa all'indizione di una borsa di studio;
4. Vista: la disposizione dirigenziale n. 664/2016 del 14/06/2016 con la quale è stata indetta la selezione per il conferimento di una borsa di studio nell'ambito del Progetto Fondi OS 2015-2016;

DISPONE:

Articolo 1.

È indetto un concorso, **per titoli ed eventuale colloquio** per l'attribuzione di una borsa di studio della durata di **8 mesi**, dell'importo complessivo di **€ 8.680,00** per lo svolgimento, presso la Direzione ricerca e internazionalizzazione, di uno studio riguardante l'analisi delle procedure per l'ammissione e l'immatricolazione degli studenti internazionali, che si svolgono presso il Welcome International students (WIS) di Ateneo. Le attività previste nell'ambito della suddetta borsa sono: l'analisi della documentazione necessaria per l'ammissione degli studenti internazionali all'Università di Pisa e delle relative procedure di immatricolazione, differenziate a seconda delle diverse tipologie di studenti.

Articolo 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di un Diploma di Laurea Magistrale o equipollenti, in materie umanistiche conseguita presso l'Università di Pisa, da non più di 18 mesi.

Nella selezione dei candidati saranno valutate in modo positivo:

- Conoscenza della lingua inglese, di livello minimo B1;
- Conoscenza della lingua spagnola, di livello minimo B1;
- Pregresse esperienze presso l'Università di Pisa maturate attraverso percorsi curriculari o extracurriculari o attraverso stage extrauniversitari.
- Pregresse esperienze nel campo dell'accoglienza di cittadini stranieri, con particolare riferimento agli studenti Erasmus incoming.

Il candidato, inoltre, non deve avere contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo né avere alcun rapporto di lavoro dipendente anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista sia collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Articolo 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione debbono essere presentate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00) o inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: Università di Pisa - Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Lungarno Pacinotti 44, 56126 PISA, in busta chiusa recante la dizione "Concorso per borsa di ricerca (indicando l'argomento della borsa)" e, pena l'esclusione dal concorso, entro il termine perentorio delle ore 12 del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo ufficiale dell'Università di Pisa.

Articolo 4.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b. codice fiscale;
- c. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero;
- d. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli sottoelencati ed un elenco degli stessi:

- e. curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- f. documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- g. pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento dello studio, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Articolo 5.

La Commissione Giudicatrice è composta: dalla Prof.ssa Alessandra Guidi, Pro-Rettrice per l'Internazionalizzazione, – Presidente, dalla Dott.ssa Manuela Marini, Dirigente per l'Internazionalizzazione della Direzione Ricerca ed Internazionalizzazione – Membro, dalla Dott.ssa Cristina Orsini, Coordinatore del Settore Internazionalizzazione della Direzione Ricerca ed Internazionalizzazione – Membro.

Articolo 6.

Il concorso è per **titoli ed eventuale colloquio**. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio (in caso di parità di punteggio sui titoli), i candidati saranno convocati telefonicamente almeno 7 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso la Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Lungarno Pacinotti 44, Pisa. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Articolo 7.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta ad evitare situazioni di merito ex aequo.

La graduatoria è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>. Gli atti sono approvati, con proprio provvedimento, dal Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione. Gli atti e il decreto di approvazione saranno pubblicati sul sito web dell'ateneo per un periodo di 15 giorni entro il quale potranno proporsi eventuali impugnative.

Articolo 8.

La decorrenza della borsa di studio è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione sulla base di motivate esigenze del programma di studio o del borsista. Le borse vengono attribuite con provvedimento dirigenziale. Per gli assegnatari delle borse di studio verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Articolo 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate. Una borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Rettore, su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

L'importo della borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia di borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della Legge 210/1998. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 10.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di studio o di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione a metà della propria attività una relazione sulle attività svolte approvata dal responsabile.

La mancata approvazione comporta l'immediata interruzione della borsa.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione -lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato o di specializzazione che non siano titolari di borsa di studio per la frequenza (o di contratto di formazione-lavoro) possono usufruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole sulla compatibilità delle attività della borsa con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

I borsisti non possono svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

I borsisti possono far parte di commissioni di esami universitari solo se cultori della materia e in tale qualità.

Articolo 11.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire presso la Direzione Ricerca e Internazionalizzazione nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art.10 del presente bando;
- 3) dichiarazione di accettazione della borsa.

Articolo 12.

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Direzione Ricerca e Internazionalizzazione. Trascorso il periodo indicato, la Direzione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 13.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 14.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito di Ateneo nell'apposita sezione dedicata al link <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>

IL DIRIGENTE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLA DIREZIONE RICERCA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Dott.ssa Manuela Marini

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

AI DIRIGENTE
Per l'Internazionalizzazione
della Direzione Ricerca e
Internazionalizzazione Lungarno Pacinotti, 44
56126 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di) il
.....residente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale
variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per **titoli ed eventuale colloquio**, per l'attribuzione di
una borsa di studio e di ricerca della durata di **8 mesi** dell'importo di **€ 8.680** per lo svolgimento, presso la
Direzione ricerca e internazionalizzazione dell'Università di Pisa, di uno studio riguardante **"l'analisi delle
procedure per l'ammissione e l'immatricolazione degli studenti internazionali, che si svolgono presso il
Welcome International students (WIS) di Ateneo"**.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____;
- b. è in possesso della laurea in _____, conseguita in data
_____ presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;
- c. è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data
_____ presso l'Università di _____ sede amministrativa del
dottorato;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; e-mail: _____
tel. Cell. _____;
- e. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con altre
borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di
fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art
13 del bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente
documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto
notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il
candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento dello studio, in unica copia, presentate in originale o
in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di
notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del
Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le
pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non
assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte
del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella
domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o
forza maggiore.

Data

Firma